

FestivalPopolizio apre
«Flautissimo»
leggendo Calvinodi **Marco Andreetti**
a pagina 12

Le parole e la musica Flautissimo Festival

Aprono Giroto e Popolizio con l'omaggio a Calvino

Racconti di città esistenti e immaginarie, degli spazi più diversi fuoriusciti dalla fantasia di Marco Polo che affabula l'imperatore dei Tartari Kublai Khan trasportandolo in viaggio attraverso la complessità e il disordine della reale. Sarà Massimo Popolizio a leggere «Le città invisibili» di Italo Calvino in occasione dell'inaugurazione della diciottesima edizione di «Flautissimo», il festival organizzato dall'Accademia italiana del flauto.

Lunedì l'attore salirà sul palco del teatro Vascello accompagnato da Javier Giroto. Aprirà la rassegna che oltre a diversi reading comprenderà anche installazioni di videoarte, performance e concerti. Diretto da Teresa Pedroni, Popolizio darà voce sia a Marco Polo che a Kublai Kan. In un dialogo tra la prosa di Calvino e l'arte di Giroto pensato come una sorta di jam session in cui anche l'esecuzione musicale funge da elemento drammaturgi-

co (ore 21, via Giacinto Carini 78, tel. 06.5881021).

Il secondo appuntamento del festival sarà un'altra lettura. Edoardo Olivucci Vitangeli mercoledì 19 presenterà negli spazi della biblioteca Vacchiera Nardi passi da «Limonov» di Emmanuel Carrère (ore 11, via Grotta di Gregna 37). La stessa biblioteca sarà poi scenario di altri reading con giovani attori diplomati al Centro sperimentale di cinematografia impegnati a interpretare brani che raccontano la vita di personaggi come Bruce Chatwin, Ernest Hemingway o Oliver Sacks. Il 2 novembre di scena «L'alternativa nomade» di Bruce Chatwin con Barbara Petti; il 9 novembre, «In movimento» di Oliver Sacks con Maria Giusti e il 23 «Festa mobile» di Ernest Hemingway con Christelle Colasuonno.

La rassegna domenica 30 ha poi in programma un evento al Parco della Musica con «Il barone Lamberto» di Gianni Ro-

dari, letto da Galatea Ranzi in una performance con musiche di Luigi Marinaro. A eseguirle un ensemble con al suo interno un nutrito gruppo dei giovani Percussionisti abusivi e alcuni elementi della JuniOrchestra dell'Accademia di Santa Cecilia (ore 18, viale de Coubertin 30). «Flautissimo» prosegue l'11 novembre al Centrale Preneste Teatro, dove lo scrittore Giancarlo De Cataldo racconterà il suo rapporto con il sud attraverso passi da «Terroni», con Gabriele Coen al sax, clarinetto e flauto (ore 21, via Alberto da Giussano 58). Interessante l'appuntamento previsto sullo stesso palco il 18. Fabio Traversa e Tiziana Lucatini protagonisti di «Poesia, sesso... and rock», spettacolo tratto da «Just Kids» (2010),



Peso: 1-3%,12-36%

emozionante libro in cui Patti Smith racconta la sua infanzia e l'amicizia con il fotografo Robert Mapplethorpe. La performance dei due attori sarà accompagnata dalle musiche della sacerdotessa del rock e dagli scatti di Mapplethorpe. Una narrazione che si snoderà tra immagini, canzoni, estratti da film e altre testimonianze di momenti delle avanguardie

newyorchesi. Il festival si chiude il 3 dicembre al Centrale Preneste Teatro con «La strada» di Cormac McCarthy. Il romanzo sarà presentato con regia e video di Stefano Cioffi (direttore artistico di «Flautissimo»), voce recitante di Guglielmo Poggi e musiche eseguite da Francesco Berretti.

Marco Andreotti

Dove

● Lunedì alle ore 21 l'apertura del Festival «Flautissimo» al Teatro Vascello, via Giacinto Carini 78, tel. 06.5881021. Sul palco Massimo Popolizio, diretto da Teresa Pedroni con Javier Giroto

Rock



● Il 18 novembre al Centrale Preneste Fabio Traversa e Tiziana Lucattini protagonisti di «Poesia, sesso... and rock», dal libro di Patti Smith (foto) «Just Kids» (2010)



Interprete Massimo Popolizio leggerà «Le città invisibili» di Italo Calvino per l'inaugurazione di «Flautissimo»



Peso: 1-3%,12-36%